

**E**  
COMUNE DI PORTOGRUARO  
Comune di Portogruaro  
Protocollo N. 0037441/2014 del 10/09/2014

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio

A tutti i Consiglieri Comunali

LORO SEDE

Portogruaro, 09 settembre 2014

**Oggetto:** Mozione mobilità elettrica

In relazione alla Legge 7 agosto 2012 n°134 Capo IV art.17-septies, finalizzata allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e a basse emissioni complessive, con particolare riguardo proprio al contesto urbano.

Appurato che la Legge dispone, al fine di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità al servizio di ricarica dei veicoli, che **entro il 1 giugno 2014** i Comuni adeguino i loro regolamenti edilizi "prevedendo, con decorrenza dalla medesima data, che ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a **500 mq e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia**, l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box auto, siano essi pertinenziali o meno, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso".

L'emendamento stabilisce, poi, che le infrastrutture, anche private, destinate alla ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica **costituiscono opere di urbanizzazione primaria realizzabili su tutto il territorio comunale in regime di esenzione dal contributo di costruzione.**

Considerata l'esigenza di adottare le migliori soluzioni per il perseguimento degli obiettivi fissati dal **regolamento CE n. 443/2009** in materia di emissioni delle autovetture come previsto dalla comunicazione **COM(2010)186** - strategia europea per i veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico - per la realizzazione nel territorio nazionale delle reti infrastrutturali per veicoli elettrici quale obiettivo prioritario ed urgente del nostro Paese.

Vista la facoltà, decorso inutilmente il termine di cui al **comma 1-bis dell'articolo 4 del D.p.r. 6 giugno 2001, n.380**, data alle Regioni di applicare, in relazione ai titoli abilitativi edilizi difformi da quanto ivi previsto, i poteri inibitori e di annullamento stabiliti nelle rispettive leggi regionali o, in difetto di queste ultime, provvedono ai sensi dell'articolo 39.

---

Le leggi regionali prevedono, altresì, che gli strumenti urbanistici e di programmazione siano adeguati con la previsione di uno standard minimo di dotazione di impianti di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo a corredo delle attività commerciali, terziarie e produttive di nuovo insediamento.

Che i Comuni possono accordare l'esonero e le agevolazioni in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche stabiliti dall'**articolo 1, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n.449**, in favore dei proprietari di immobili che eseguono interventi diretti all'installazione e all'attivazione di infrastrutture di ricarica elettrica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Ricordando che l'attuale Amministrazione Comunale ha inserito nel proprio **Piano PAES** l'argomento di mobilità sostenibile ed ha individuato come possibile strumento l'installazione di centraline elettriche per la ricarica di veicoli elettrici sul proprio territorio.

Appurato altresì come nel Veneto Orientale, rispetto ad altre realtà territoriali limitrofe, vi sia l'assoluta esigenza di colmare un'assenza pressochè totale di centraline di ricarica energia elettrica per veicoli stradali così da permettere finalmente una continuità con le strutture già esistenti nelle Regioni limitrofe e nei Paesi Europei confinanti quali Svizzera, Austria, Francia, Germania.

Anche al fine di offrire un'ulteriore opportunità all'entroterra attraendo questa tipologia di turismo ambientale in vista dell'Expo 2015 laddove si prevedono circolare almeno 13.000 veicoli elettrici provenienti dai Paesi sopra elencati con la creazione di percorsi segnalati e caratterizzati proprio dalle installazioni di centraline elettriche,

si chiede pertanto

al Sindaco e al Consiglio Comunale di provvedere alla modifica del regolamento edilizio inserendo l'argomento in mozione come previsto dalla Legge 7 agosto 2012 n°134 Capo IV art.17-septies.

di promuovere quanto prima iniziative volte ad individuare, sia su suolo pubblico che privato del Comune, aree idonee all'installazione di centraline energia elettrica per veicoli elettrici.

di attivarsi presso Enel per chiedere la collaborazione attiva nell'installazione delle centraline in forme di partenariato e/o altre modalità che aiutino all'incentivazione dell'iniziativa.

Il Consigliere Comunale  
Gastone MASCARIN

---